QUADRO RIASSUNTIVO PER LA DIDATTICA PERSONALIZZATA

(misure dispensative, strumenti compensativi, parametri e criteri per la verifica/valutazione)

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

1. Limitare o evitare la lettura ad alta voce in classe qualora ingeneri disagio;
2. Dispensa dall’uso del corsivo;
3. Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo;
4. Limitare o evitare la scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti;
5. Limitare o evitare di scrivere o ricopiare testi e/o espressioni matematiche dalla lavagna qualora ingeneri disagio;
6. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, di tabelle, delle forme verbali (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni;
7. Riduzione delle consegne per il raggiungimento di obiettivi minimi;
8. Dispensa dai termini standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi);
9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi;
10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti ed interrogazioni;
11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale, non considerando errori ortografici e di spelling;
12. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera con previsione di verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
13. Nelle verifiche riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi e non considerando gli errori ortografici;
14. Proporre verifiche scritte graduate e scalari, utilizzo di domande a risposte multiple, V/F, organizzate (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
15. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia;
16. Accordo sulle modalità e sui tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare più supporti e mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive…);
17. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma evitando di spostare le date fissate;
18. Prove di verifica informatizzate;
19. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari durante le interrogazioni per tutte le discipline;
20. Lettura delle consegne da parte dell’insegnante durante le verifiche;
21. Verifiche orali programmate in tutte le discipline;
22. Verifiche orali programmate solo in alcune discipline (inglese, tedesco, matematica, fisica);
23. Verifiche orali non programmate solo in alcune discipline;
24. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi;
25. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
26. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio;
27. Valutazioni più attente circa le conoscenze e le competenze di analisi, di sintesi e di collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
28. Valutazione dei progressi in itinere;
29. Altro….